

Comunicato stampa del 4 dicembre 2013

## **Zanoni in missione in Romania per fermare la legge ammazza cani**

**L'eurodeputato Andrea Zanoni in sopralluogo a Bucarest a nome dell'Intergruppo per il Benessere e la Conservazione degli Animali del Parlamento europeo per incontrare ONG e autorità locali e fare il punto sulla stage dei randagi nel Paese. *“Ho fatto presente al servizio sanitario nazionale che l'eutanasia dei cani randagi non è una pratica civile e danneggia l'immagine internazionale della Romania. Ho personalmente denunciato alle autorità rumene i casi più efferati di violenze inferte ai cani”***

*“Sono venuto a Bucarest per vedere con i miei occhi cosa sta succedendo ai randagi nelle strade della Romania e chiedere alle autorità nazionali di bloccare lo sterminio delle migliaia di poveri animali trucidati con metodi indicibili”*. Lo dice l'eurodeputato Andrea Zanoni in sopralluogo con il collega Janusz Wojciechowski (polacco, conservatore) in Romania a nome dell'Intergruppo per il Benessere e la Conservazione degli Animali al Parlamento europeo.

Le autorità del Servizio nazionale sanitario, veterinario e per la sicurezza alimentare sostengono che la situazione è meno preoccupante rispetto alle notizie trapelate sui media internazionali. Oggi il governo applicherà un decreto attuativo della norma sul randagismo e, a loro dire, l'eutanasia verrà effettuata solo in percentuali limitate e tramite veterinari.

*“Ho fatto immediatamente presente che non bisognerebbe in nessun caso ricorrere all'eutanasia per gestire il fenomeno del randagismo e che andrebbero prediletti metodi non violenti come la sterilizzazione e l'applicazione di microchip. Ho detto a chiare lettere ai responsabili del servizio sanitario che è una questione di civiltà e che di mezzo c'è, oltre la vita di migliaia di randagi, la stessa reputazione internazionale della Romania”,* afferma Zanoni.

*“Ho colto l'occasione per denunciare alle autorità rumene episodi particolarmente efferati come il cane cosparso di benzina e bruciato vivo ([VIDEO](#)), caso per il quale mi è stato assicurato verranno svolte delle approfondite indagini. Ho anche denunciato le gravissime condizioni in cui vengono tenuti i cani randagi nei rifugi nel Paese”*.

*“In generale ho notato un certo imbarazzo ma anche che, grazie alla nostra presenza, alle pressioni esercitate e al fatto che il Parlamento europeo si sta interessando della questione, la volontà di risolvere il problema nel miglior modo possibile”,* conclude l'eurodeputato.

In mattinata Zanoni ha incontrato la presidente dell'organizzazione nazionale per la protezione e il benessere degli animali FNPA. Nel corso della giornata, Zanoni incontrerà anche Sorin Mircea Oprescu, sindaco di Bucarest.

### **BACKGROUND**

Il 2 settembre scorso, un bambino di 4 anni sarebbe stato ucciso misteriosamente da alcuni cani randagi in prossimità di una struttura abbandonata in un parco di Bucarest. Dopo questa tragedia e al clamore mediatico che si è scatenato, il presidente rumeno Traian Basescu si è affrettato a chiedere la soppressione immediata di tutti i cani senza padrone, dentro e fuori dai canili pubblici. Zanoni aveva dichiarato che: “Sono sicuro che se la Romania avesse adottato una politica seria di gestione del randagismo con applicazione di microchip e sterilizzazione dei randagi, come da più parti richiesto da tempo, questa tragedia non sarebbe mai accaduta”

Il 9 settembre Zanoni aveva mandato una lettera al presidente rumeno Traian Basescu per esorcizzare la minaccia di soppressione immediata di tutti i cani senza padrone.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email [stampa@andreazanoni.it](mailto:stampa@andreazanoni.it)

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog [www.andreazanoni.it](http://www.andreazanoni.it)

*Twitter* Andrea\_Zanoni

*Facebook* ANDREA ZANONI

*Youtube* AndreaZanoniTV